

Istituto Comprensivo di San Secondo
Scuola Secondaria di 1° grado
Copione dello spettacolo teatrale della classe 2° F
Soragna - Museo del Parmigiano Reggiano - 12 giugno 2012

Un formaj da gratär

Personaggi ed interpreti:

PEPPONE: Alberto Rastelli;
TOMMY CACIOTTA: Luca Marchesini;
JOHN MOUSE: Leonardo Concari;
SOTTILETTA: Alice Ziliani;
JACK RAT: Samuele Azzali;
TONY ROSICCHIO: Luca Aguti;
MARYLIN: Alessandra Avanzini;
MALVIN: Love Deep Singh;
SORCIO: Antonio Muscimarro;
GRATTONE: Hardeep Singh;
ANGIOLINA GORGONZOLA: Genny Mattace;
LUCIA MOZZARELLA: Alessandra Zizzo;
SAM PECORINO: Albi Gjini;
FRANK ASIAGO: Catalin Albu;
RORO' DI TORE: Daniele Deroma;
SCARLETT: Rebecca Ajolfi;
DENTONE: Ndyae Mame Diara;
GRATTUGIA: Annalisa Sorrenti;
CROSTA: Simona Coduti;
SCAMORZA: Silvia Allegri;
CICERA: Samira Alongi;

PEPPONE - Guerda ti, sempor ste lavor nojos... uffa... e chi vott cagh sia? Un cuelch sorghen... cal zerca ed fers i dent ataoana forma ed pram'zan... bon... guardema sotta la caldera, si l'han smorzeda ben...(si china, appoggia una mano) Ahhhh!!! (la mano gli è stata afferrata da un'altra mano) Ajuto...

SOTTILETTA - Sss... silenzio; Peppone, ascolta

PEPPONE - Oh, Sottilettà, sei fusa?

SOTTILETTA - Taci, ti stavo portando un po' di colazione e un po' di vino... ho sentito dei rumori...

PEPPONE - Saranno i topi...

SOTTILETTA - No... dei passi... un brusio di voci... ci sono i ladri...

PEPPONE - (si acquatta) La...a...dri?

SOTTILETTA - Bisogna dare l'allarme, prima che facciano razzia.

PEPPONE - Sì... mo prima dam da bevor un goz... (beve un sorso dalla bottiglia) vado a chiamare la Polizia... Tu resta a sorvegliare la situazione... (si alza di scatto)

JOHN MOUSE - (dalla scala) Spostate le forme, vicino alla scala, così si possono caricare più facilmente. Intanto io guardo in giro che non ci siano intoppi.

PEPPONE - (si riacquatta) Forse è meglio, che stia qua io. Vai tu.

SOTTILETTA - Fifone... e bastardo. Aspettiamo che se ne vada.

JOHN MOUSE - (girando con circospezione) Bene, tutto a posto... queste forme mi frutteranno un sacco di grana.(ridacchia) Farò la grana col Grana

JACK RAT - (scendendo le scale) Capo, noi abbiamo finito, quando arriva il furgone?

JOHN MOUSE - Dovrebbe già essere qui. Quell'ubriacone del Sorcio, si sarà fermato all'osteria.

TONY ROSICCHIO - Te l'avevo detto di non fidarti. Ma perché, lo hai assoldato nella banda?

JOHN MOUSE - Lo so, è un po' tonto, ma è il nipote di mia sorella, e non potevo negargli un lavoro.

MARYLIN - Il profumo del parmigiano, m'inebria... voglio grattugiarne una forma intera. Riempire la vasca e tuffarmi dentro...

MALVIN - E le grosse scaglie, usarle come deodorante... Conosco i tuoi gusti.

JOHN - Che fate tutti qui? Un'assemblea? Un comizio? Nessuno controlla le forme e le finestre?

MALVIN - C'è Rosicchio.

TONY - No, io son qua.

MALVIN - Allora c'è Grattone.

MARYLIN - Buono quello...

JACK - Starà cercando di rosicchiarne una forma.

JOHN - E allora che fate? Forza... ai vostri posti!!!

TUTTI TORNANO AL PIANO SUPERIORE.

SOTTILETTA - Dai questo è il momento giusto...Vai!!!

PEPPONE - E' John Mouse e la sua banda... Io non mi muovo.

SOTTILETTA - Peppone caldera, non dirmi che hai paura!

PEPPONE - Io paura? Ebbene si, mi tremano le gambe... e non ho ancora bevuto...

SOTTILETTA - Non hai bevuto? Allora la bottiglia ha un buco, perché è vuota,,

PEPPONE - Tu hai studiato, dovresti saperlo che l'alcool è volatile... evapora...

SOTTILETTA - Bene, tu stai qui, vado io. (sgattaiola fuori).

PEPPONE - Adesa da mi... co faghia? Senza gnanca un goz. Santa Rossana, fammi aver della Fortana... santo Fusco fammi avere del Lambrusco... San Pino basta che sia vino!!

JOHN - (rientrando) E Sorcio non si vede.

TONY - Sarà ubriaco sotto un tavolo dell'osteria.

PEPPONE - Beato lui.

JOHN - Sss... mi sembra di aver udito qualcuno!

TONY - Sarà Grattone che gratta il formaggio.

GRATTONE - Lo sapévo, basta voltare le spalle che tutti parlano male di te.

MARYLIN - E allora cosa sono quelle briciole che hai vicino alla bocca?

GRATTONE - c'era una forma di 30 mesi... non ho potuto resistere...

PEPPONE. Il trenta mesi... propria col li???

MALVIN - Sss, capo, ho sentito anch'io

GRATTONE - (forte) C'è qualcuno?

JOHN - Se c'è qualcuno, venga fuori o sarà peggio per lui.

MARYLIN - Attenzione! Il capo non scherza.

MALVIN - Chi è là?

PEPPONE - (falsando la voce) Solo noi topolini, che rosicchiamo,, Squit... squit...

GRATTONE - Ah, beh! Allora... (fa per rientrare)

JOHN - Scemo... da quando i topi parlano... che banda di scalcinati... corre verso il nascondiglio di Peppone e lo prende) Guardate qui che bel Sorcio!

SORCIO - (Entrando visibilmente ebbro) Mi hai chiamato capo?

JOHN - Ecco la ciliegina sulla torta! Dovevi arrivare un'ora fa!

SORCIO - Mi si è bucata una gomma... mi ha attraversato la strada un gatto nero... ho perso la carta stradale... sono inciampato...

MARYLIN - Ancora? Almeno inventa qualche scusa nuova.

JOHN - Puzzi come una distilleria, che ti sei bevuto? Delle vinacce?

SORCIO - No, capo, te lo giuro... un bicchiere o due...

MALVIN - Ma va là...

SORCIO - Forse tre...

GRATTONE - Tre per cinque.

SORCIO - Venti!

MARYLIN - Ignorante, hai sbagliato.

JOHN - La moltiplicazione, ma non il numero dei bicchieri. Beh, non perdiamo tempo, carichiamo. Dov'è il camion?

SORCIO - Nel vialetto, c'è una sbarra e non sono riuscito a venir più vicino.

MALVIN - Cretino, dovevi buttarla giù, col camion.

SORCIO - Nooo, l'ho appena fatto verniciare ...

JOHN - Ma chi me l'ha fatto fare di dare retta a mia sorella...

PEPPONE - (tenta di squagliarsela alla chetichella)

JOHN - Dove credi di andare tu?

PEPPONE - In bagno a fare un bisognino.

JOHN - Sta qui, ò ti do un bisognino che te lo ricorderai fin che campi! Sorcio, abbatti la sbarra e avvicina il camion. E voi cominciate a portar giù le forme...

VIA TUTTI: RESTANO JOHN E PEPPONE.

PEPPONE - Signor, John, la prego... mi lasci andare in bagno...

JOHN - Se, proprio ti scappa, falla qui.

PEPPONE - Non ci riesco, se non ho il mio bel bagno... sono schizzinoso...

JOHN - Senti furbastro, pensi di farla al grande John Mouse? Ora arriva Sorcio con il Camion, carichiamo... poi ti chiudo in bagno e potrai fare tutti i bisognini e i bisognoni che vuoi. Ma quanto ci mette quell'asino di Sorcio?

SI APRE LA PORTA ED IRROMPONO I POLIZIOTTI GUIDATI DA TOMMY CACIOTTA. CON LORO C'È ANCHE SOTTILETTA E SORCIO, TENUTO A BADA DALL'AGENTE SAM PECORINO.

TOMMY - John, sono l'ispettore Tommy Caciotta; ormai sei in trappola, esci con le mani alzate e non opporre resistenza, o sarà peggio.

JOHN - Ho qui, in ostaggio: Peppone! ... vi conviene lasciarci andare col Parmigiano...

TOMMY - E noi abbiamo: Sorcio, si può fare uno scambio.

JOHN - Potete tenervelo, quell'imbecille.

SORCIO - Ma, capo... glielo dico alla zia... (piagnucola).

JOHN - Dillo anche alla nonna, asino!

PEPPONE - Signor Caciotta, John, non mi lascia andare in bagno... (piagnucola).

RAT - (dalla scala) Capo, siamo pronti.

ROSICCHIO - (c. s.) Cominciamo a caricare?

JOHN - No, sta fermo lì, non scendete, c'è la Polizia.

MARYLIN - La Polizia? Proprio come al cinema!

ANGIOLINA - Sono l'agente Gongorzola, scendete senza fare storie.

MARYLIN - Ma dai, non ci conosciamo neanche... ed io non vado con gli sconosciuti.

SAM - E tu, smettila di piangere, che mi bagni tutta la giacca, dopo prendo i reumatismi.

SORCIO - Mi ha dato dell'asino...

JOHN - Se siamo in questa situazione è tutta colpa tua,

TOMMY - Poche storie, John, arrenditi.

MALVIN - Allora, capo, che facciamo? Io ho premura, devo andare allo stadio, c'è Parma - Inter ... Forza Parma, alé alé ...

FRANK ASIAGO - Inter... Inter - Inter

TOMMY - Silenzio ... ragazzi un po' di contegno, siete poliziotti!

JOHN - Ispettore, sei messo male anche tu, come squadra...

TOMMY - Non divaghiamo arrenditi!

JOHN - Se, non mi lasci andare, Peppone lo butto nella caldaia e poi accendo il fuoco, faccio una forma di pepponmigliano

PEPPONE - No, rovinerei il gusto, e poi non voglio essere grattugiato... (piagnucola)

LUCIA MOZZARELLA - Ispettore, non possiamo mettere a rischio la vita di quel poveraccio

TOMMY - Agente Mozzarella, e che dobbiamo fare? Lasciarli andare, così, magari col bottino? Diamo una mano a caricare il camion?

MALVIN - sarebbe una buona idea, ho un mar di schiena.

MARYLIN - Mi, piace f'ispettore, è molto umano.

JOHN - Ma chi me l'ha fatto fare di mettermi con degli scalcinati come voi...

PANTEGANA - (arrivando trafelato) Capo, capo... scusi il ritardo, ma mi ero addormentato davanti alla TV... (si accorge della Polizia) Oh... oh... sono arrivato in un momento sbagliato? (viene subito abbrancato dagli agenti Mozzarella e Asiago)

JOHN - Ecco la ciliegina sulla torta... mo che banda... che banda...

TOMMY - John, ora siamo due ostaggi a uno, per noi.

LOLLO - Ispettore Caciotta, non è onesto. Io sono venuto qui per caso.

TOMMY - Senti chi parla di onestà! Ti cercavo da tempo Lollo Pantegana.

ROSICCHIO - Ispettore, si tenga quei due imbecilli e ci lasci andare, guardi, rinunciamo al formaggio, eh capo?

JOHN - A parte la rinuncia al Parmigiano, è la prima volta che dici una cosa sensata.

SORCIO - Capo, non farai una cosa simile? Lo dico alla zia, così impari.

MALVIN - Chi fa la spia, non è figlio di Maria!

LOLLO - È vero, sua mamma si chiama Anita.

JOHN - Ispettore, le do tutta la banda, io non ne posso più!!

RORÒ DI TORE - (entra dalla scala, seguito dalla sua banda) Allora, basta!? Mi state facendo impazzire, con queste tiriterie ... e ti arresto, e ... non voglio essere arrestato...

GRATTUGIA - E... prendi questi imbecilli...

CROSTA - E... lo dico alla zia...

CROSTA - Sono onesto... sono capitato qui per caso.

DENTONE - Io non c'ero... e se c'ero dormivo... ma va la.

DENTONE - Non se ne può più...

SCARLETT - È tutta la mattina che aspettiamo, ché carichiate il camion!

CROSTA - Così, saremmo intervenuti al momento giusto.

RORÒ - E vi avremmo soffiato il camion, col parmigiano.

DENTONE - Il massimo risultato, col minimo sforzo!

DENTONE - E la colpa l'avete presa voi.

CROSTA - Tanto una colpa in più o in meno.

TONY - Che razza di furfanti! Siete ladri e disonesti!

LUCIA - Ha parlato l'onesto del secolo!

ANGELINA – Il topo di specchiata virtù!

JIMMI – Hai sentito la mammoletta?!

FRANK – Sì, ed è anche carina.

JIMMI – Non dicevo di Lucia Mozzarella, ma di quel ladro di Tony.

FRANK – Non è il mio tipo! Preferisco la Mozzarella.

LUCIA – Piuttosto divento acida... zitella.

ANGELINA – Io lo sono già è la mia natura.

CROSTA – Ci mettiamo anche a fare un concorso di bellezza?

DENTONE – Non siamo mica a Salsomaggiore!

MARYLIN – Che bello, voglio partecipare!

JACK – Io voterei per te!

SCARLETT – Se mi ci metto io non avreste nessuna chance.

FRANK - Ispettore, concludiamo? Fra poco inizia la partita in TV!

JIMMI – Dobbiamo preparare le birre, i popcorn, i salatini...

JOHN – Ma senti, questi due.

ANGELINA – Sì, adesso organizziamo anche un party, robe da matti!

CROSTA – Sarebbe carino, un segno di stima.

SCAMORZA - (entrando) Peppone. Sottiletta, vi stiamo aspettando, la colazione è pronta.

SOTTILETTA – Scamorza, non vedi che siamo impegnati?

SCAMORZA - Quanta gente! Sono amici tuoi?

RORÒ - Questa da dove arriva? Da Neverland ?

GRATTUGIA – Oggi c'è l'adunata degli imbecilli!

SCARLETT – Ha parlato il leader!

DENTONE – Parla per te, Grattugia.

GRATTUGIA – Ma io, volevo dire...

SCAMORZA – Allora! Chi sono questi tizi?

PEPPONE – An stagh miga lì a fer di'l presentasion. J en tropp.

LUCIA – Sono l'agente Mozzarella, signorina. Noi qui siamo i buoni, la Polizia!

ANGELINA – Io sono l'agente Gorgonzola, sempre tra i buoni.

JACK – Sempre buone tutte e due.

LOLLO – Sono d'accordo con te. Viva le buone.

SCARLETT – Lasciamo perdere e continuiamo le presentazioni.

FRANK - Quelli i cattivi. I ladri di formaggio.

JIMMI - La banda di John Mouse!

SAM - E quella di Rorò di Tore.

SCAMORZA - Addirittura due bande?

RORÒ - Ecco, signori Casari, mi domandavo, sareste più contenti, essere derubati da noi, o da quella banda di incapaci perditempo?

JOHN – Signori, credetemi, loro non sono meglio!

SCAMORZA – Che ne pensi, Peppone? E tu Sottiletta?

TOMMY – Adesso ci mettiamo a fare un referendum? Suvvia siamo seri! Arrendetevi e bando alle ciance!

SORCIO – Ma, signor Ispettore?! In fin dei conti, non abbiamo rubato nulla... la roba è ancora tutta qui.

TOMMY – Sì, ma siete entrati abusivamente!

RORÒ - Volevamo visitare il Museo, ma era chiuso, e allora...

SCARLETT – Ci volevamo fare una cultura.

MARYLIN – Abbiamo sete di sapere, io poi, ancora di più!

MALVIN – Questa non la beve.

CICERA – (entra) Scusate il ritardo... ma c'è un camion che blocca l'ingresso delle auto della Polizia... e allora (si guarda attorno) ma non mi aspettavo tanta gente.

RORÒ – Un'altra piovuta dal cielo!

TONY – Ma capitano tutti qui?

SCAMORZA – Ma è la signorina Cicera la guida del Museo.

TOMMY – Signorina non è il suo posto, io sono l'ispettore Caciotta, c'è in corso una rapina.

CICERA – Qui? Nel Museo? È vero che ci sono macchinari e attrezzature di grande valore, ma i ladri che cosa se ne fanno?

JONH – Noi siamo venuti per il formaggio!

CICERA – Qui non ce n'è, è tutto finto, di plastica.

MOZZARELLA – Ma come?

CICERA – Il caseificio vero è distante da qui!

GORGONZOLA – E le bande di Jonh Mouse e Rorò di Tore si sono date da fare per rubare del formaggio di plastica?

PEPPONE – Che figura!

TONY – Tu l'hai rosicchiato e non ti sei accorto che era di plastica?

GRATTONE – Avevo fame...

SORCIO – Capo, l'ho sempre detto a mia sorella che eri un buffone.

TOMMY – Guardali i grandi ladri di formaggi di plastica.

CICERA – Aspettavo una scolarecca per mostrare loro queste meraviglie, se volete faccio la guida a voi?

TOMMY – No, un'altra volta. Ora sono impegnati per un soggiorno in galera.

RORÒ – Insomma, ci lasci andare, non abbiamo fatto nulla di male.

JOHN - Proprio nulla, abbiamo solo visitato il Museo, la cascina, e impilato un po' di forme.

PEPPONE - L'è vera, niente di grave, a parte un po' di paura... e no, non mi ha lasciato andare al gabinetto!

RORÒ –Siamo disposti a mettere tutto in ordine, vero John?

JOHN – A questo punto sarebbe l'unica soluzione. Che ne dice, Ispettore Caciotta?

TOMMY – Siete dei ladri, il vostro posto è dietro le sbarre.

SCARLETT – Quanto pensa che ci daranno?

GRATTUGIA – Tra patteggiamenti, rito abbreviato, condoni...
DENTONE – Fra tre mesi, siamo fuori!
CROSTA – Siamo disposti a cambiare vita!
TOMMY – Niente più grattare il Parmigiano?
GRATTUGIA – Questo no, ma le prometto che lo gratteremo solo sulla pastasciutta.
SCARLETT - Su, Ispettore, sia buono.
MARYLIN – Per una volta ...
TOMMY - Non dovrei, ma ...
LUCIA – La legge è la legge.
ANGELINA – Però, se non hanno portato via nulla.
SAM – E poi, con la nuova legge sull'affollamento delle carceri, li metteremmo in difficoltà!
TOMMY – E va bene, però promette tedi cambiare vita.
JOHN – Lo giuro, vero ragazzi?
TUTTA LA BANDA JOHN – Sissignore!
RORÒ – Solennemente!
TUTTA LA BANDA RORÒ – Giuriamo!
LUCIA – Ma, ispettore...
PEPPONE – As vrema decidor, ca g'ho fama!?
TOMMY – Va bene, andate pure. Squadra, noi torniamo in caserma.
TUTTI – (a soggetto) Grazie, come è buono lei, è proprio umano, un gentiluomo.
JOHN – Per l'Ispettore Caciotta: hip hip...
TUTTI – Hurrà!!! Hurrà!!! Hurrà!!!
TOMMY – Prima, mi piacerebbe un assaggio, di questo delizioso formaggio.
PEPPONE – E va bene. Sottiletta, Scamorza, andate a prendere gli assaggi. Gente, in tutta questa vicenda, ho trovato una morale: *al formaj pramzan, l'é propria da gratär!!*